



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n.457 e del 29 dicembre 2021, n.551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n.553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n.65912 e n.65913 del 26 maggio 2022 il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n. 8215, di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 27 settembre 2023 n. 312, in tema di nomina dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 1 settembre 2023 n. 287, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

CONSIDERATO che la Regione Toscana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che, secondo quanto previsto dall’art. 8 comma 2 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la predetta Commissione Tecnica PNRR-PNIEC non è stata integrata dal rappresentante della Regione Toscana;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla Società Gavorrano S.r.l. con nota del 2 dicembre 2021, acquisita dalla Divisione V della Direzione generale valutazioni ambientali del MASE con prot. 139945/MATTM del 14 dicembre 2021 per il “Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrofotovoltaico, denominato ‘Gavorrano 1’ della potenza di 14,96 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gavorrano (GR), in località strada comunale Poggio al Fabbro”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la nota protocollo n. 48990/MiTE del 21 aprile 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio ed il responsabile del procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 09 maggio 2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 16 gennaio 2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nell'allegato parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO delle controdeduzioni fornite dal proponente in riscontro alle osservazioni pervenute, pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali delle quali la Commissione Tecnica PNRR PNIEC ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" al punto 1.2.1 "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato "Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW";

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nel Comune di Gavorrano e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,96 MWp;

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

PRESO ATTO tuttavia che, a seguito della richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, la Società proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza Ambientale condotta al livello I redatta secondo le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa ai siti IT51A0008 - ZSC "Monte d'Alma" e IT51A0005 - ZSC "Lago dell'Accesa";

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, ha ritenuto che "l'incidenza della realizzazione dell'opera in progetto su specie ed habitat di interesse comunitario per la cui conservazione sono stati istituiti i Siti Natura 2000 ZSC IT51A0008 Monte d'Alma e ZSC IT51A0005 Lago dell'Accesa, si collochi al di sotto della soglia di significatività".

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 317 del 9 maggio 2024 trasmesso con nota prot. 6781/CTVA del 17 maggio 2024, assunta al prot. 91128/MASE di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente all'impianto fotovoltaico nel Comune di Gavorrano (GR), subordinando il progetto al rispetto di condizioni ambientali;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello della Valutazione Appropriata subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali specifiche;
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, espresso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. MIC_SS-PNRR 4129-P del 20 marzo 2023, assunto al prot. 41873/MASE del 20 marzo 2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel citato parere la Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza ha evidenziato che l'impianto non interferisce con beni paesaggistici di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004 ed ha imposto una condizione ambientale relativa agli aspetti archeologici;

ACQUISITO il parere della Regione Toscana, espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 27 febbraio 2023, trasmessa con nota prot. n.119969 del 07 marzo 2023, assunta con prot. 33170/MiTE di pari data, di esito positivo con condizioni ambientali e raccomandazioni;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 317 del 9 maggio 2024, costituito da n. 80 (ottanta) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC_SS-PNRR 4129-P del 20 marzo 2023, costituito da n. 13 (tredici) pagine;
- c) parere della Regione Toscana, di cui alla DGR n.183 del 27 febbraio 2023, costituito da 31 (trentuno) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e dei pareri allegati, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale integrato con valutazione di incidenza ambientale e comprensivo della verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrofotovoltaico, denominato "Gavorrano 1", della potenza di 14,96 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gavorrano (GR), in località "Strada Comunale Poggio al Fabbro", ivi compresa la verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e l'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale di livello I (Valutazione Appropriata), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4;

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 317 del 9 maggio 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC_SS-PNRR 4129-P del 20 marzo 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Toscana

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana di cui alla DGR n. 183 del 27 febbraio 2023, qualora non già contenute o in contrasto con le condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2,

e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 317 del 9 maggio 2024 e nel parere della Regione Toscana. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Gavorrano S.r.l. al Ministero della cultura, all'ARPA Toscana, al Comune di Gavorrano, alla Provincia di Grosseto e alla Regione Toscana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Toscana, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Arch. Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR DIRETTORE GENERALE**

Dott. Luigi La Rocca